

INDEX & MONITORING

MATERIE PRIME

osservatorio mensile in collaborazione con Federalimentare a cura di Luigi Pelliccia

Per un approfondimento sui mercati delle materie prime di seguito analizzate, vai su www.largoconsumoinformationsystem.info e dalla tendina degli "Argomenti" seleziona "Bevande", "Caffè", "Carburanti e combustibili", "Carne", "Carta", "Energia", "Riso", "Zucchero".

Le quotazioni del gennaio 2010 interpretano, forse con troppo anticipo, la faticosa ripresa nazionale e internazionale in atto, mettendo a segno aumenti diffusi e piuttosto marcati nelle tre aree fondamentali (alimentari, non alimentari e combustibili) e, al loro interno, a livello di singoli prodotti. L'indice generale delle quotazioni aumenta così del +6,3% sul precedente mese di dicembre 2009. Ed è un aumento che si articola, in modo abbastanza omogeneo, in un +4,3% degli alimentari, un +4,5% dei non alimentari e un +6,9% dei combustibili.

La citata variazione dell'aggregato alimentare rispetto al mese precedente vede il segno "più" riguardare tutte le voci riportate in tabella, con la sola eccezione del burro, che segna infatti un -0,5%.

Sul fronte espansivo spicca, in particolare, la spinta su dicembre dello zucchero (+13,9%), seguita dalle bevande (+8,1%). Mentre più indietro si pongono: il frumento tenero (+4,8%), i cereali (+3,9%), le carni (+3,6%), il caffè (+3,3%), il cacao (+2,7%), il riso (+2,1%) e i grassi (+1,4%). Sull'arco dei dodici mesi il quadro alimentare cambia, ma sicuramente non in modo sostanziale.

I prodotti alimentari mostrano un aumento complessivo del +10,9%. Nel dettaglio, accanto al calo del burro (-5,8%), si affiancano questa volta quelli del riso

(-8,3%) e dei grassi (-2,1%). Tutti gli altri prodotti manifestano spinte espansive, a cominciare dallo zucchero, che sfiora addirittura il raddoppio (+92,5%), seguito dalle bevande (+48,2%), dal cacao (+24,3%), dal frumento tenero (+16,2%), dal caffè (+16,1%), dalle carni (+5,8%) e dai cereali (+5,0%).

In definitiva, il tendenziale sui dodici mesi conferma l'alimentare ai massimi dall'ottobre 2008.

Ma anche sul fronte non alimentare, come accennato all'inizio, prevalgono nettamente i segni di crescita. La voce aggregata segna un aumento pari al +4,5% sul mese precedente e al +17,4% sui dodici mesi.

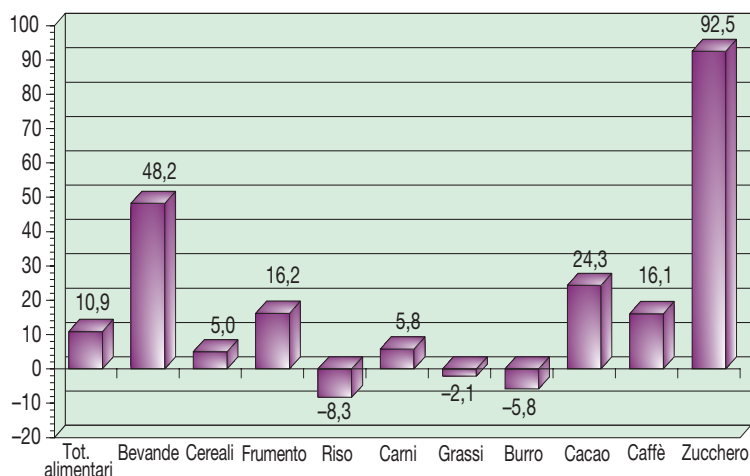
Rispetto al mese di dicembre l'aumento più marcato, fra le voci censite, appar-

tiene al cotone (+8,7%), seguito dalla gomma (+5,8%), dalla lana (+3,3%), nonché dal legno e dalla cellulosa, appaiati con il +2,1%. Sui dodici mesi la crescita maggiore appartiene alla lana (+43,7%), seguita dal cotone (+43,3%) e poi dalla cel-

lulosa (+23,9%) e dalla gomma (+12,5%). Solo il legno mostra una tendenza al ribasso, con un -9,7%.

I combustibili segnano l'aumento più marcato, fra le aree di prodotto, sia rispetto a dicembre sia nel tendenziale sui dodici mesi.

VAR. % GENNAIO 2010/GENNAIO 2009 (su euro correnti, 1977 = 100)



N.B. La ponderazione è effettuata in funzione delle quote dei prodotti del commercio internazionale dell'Italia.

La voce "frumento" è una componente dell'aggregato "cereali".

La voce "burro" è una componente dell'aggregato "grassi".

Fonte: Confindustria ed elaborazioni Federalimentare

Largo Consumo

PRODOTTI ALIMENTARI: INDICI PONDERATI DEI PREZZI DELLE MERCI AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE: 2009-2010 (su euro correnti, 1977 = 100)

	tot. alimentari	bevande	cereali	frumento tenero	riso	carni	grassi	burro	cacao	caffè	zucchero
Gennaio	97,64	55,97	154,24	165,62	174,08	76,79	129,45	122,63	48,07	38,84	131,68
Febbraio	99,05	59,74	153,75	165,72	183,03	78,08	130,10	120,54	50,62	40,79	144,11
Marzo	98,38	58,63	158,27	160,80	189,25	74,10	128,53	121,27	46,59	39,71	143,54
Aprile	98,30	59,69	155,36	158,43	174,81	74,69	130,47	120,54	47,50	41,26	142,89
Maggio	99,22	65,03	154,25	161,86	161,79	74,31	129,64	120,02	44,02	44,41	162,62
Giugno	97,78	64,50	145,25	153,48	159,64	78,24	126,61	118,45	46,87	43,08	162,49
Luglio	100,77	65,88	161,71	204,05	171,20	75,10	120,54	112,19	47,86	40,32	181,50
Agosto	100,45	73,48	146,91	175,26	168,25	78,96	122,91	115,33	50,51	42,40	215,39
Settembre	96,46	73,37	134,83	158,85	152,56	77,72	120,36	115,84	52,25	40,98	219,60
Ottobre	98,58	73,79	144,32	164,75	149,00	76,37	119,73	113,82	55,05	42,03	215,78
Novembre	101,19	71,70	152,28	178,52	145,93	78,44	122,47	116,37	55,11	41,11	207,84
Dicembre	103,83	76,70	156,09	183,72	156,31	78,43	125,07	116,10	58,18	43,66	224,28
Gennaio	108,25	82,92	161,98	192,49	159,59	81,21	126,75	115,56	59,75	45,09	253,45

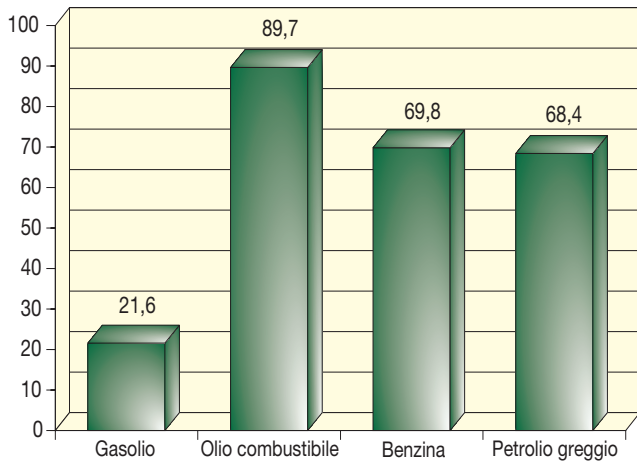
Fonte: Confindustria ed elaborazioni Federalimentare

Largo Consumo

INDEX & MONITORING

MATERIE PRIME

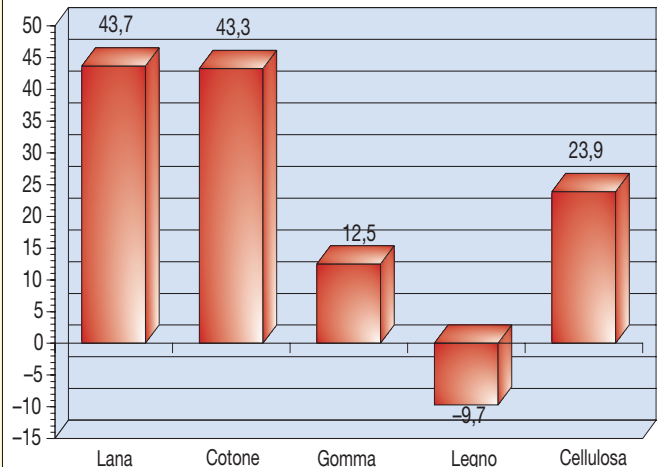
VARIAZIONI % GENNAIO 2010/GENNAIO 2009
(su euro correnti, al kg)



N.B. La ponderazione è effettuata in funzione delle quote dei prodotti del commercio internazionale dell'Italia

Fonte: Unione Petrolifera ed elaborazioni Federalimentare **Largo Consumo**

VARIAZIONI % GENNAIO 2010/GENNAIO 2009
(su euro correnti, 1977 = 100)



N.B. La ponderazione è effettuata in funzione delle quote dei prodotti del commercio internazionale dell'Italia

Fonte: Confindustria ed elaborazioni Federalimentare **Largo Consumo**

PREZZI MEDI MENSILI AL CONSUMO DI ALCUNE FONTI DI ENERGIA SUL MERCATO NAZIONALE: 2009-2010
(euro correnti al kg)

	gasolio	olio combustibile	benzina	petrolio greggio
Gennaio	326,19	236,18	247,65	283,12
Febbraio	301,32	259,49	274,38	291,38
Marzo	299,83	258,54	282,13	310,57
Aprile	320,55	289,80	313,17	332,54
Maggio	343,50	346,81	373,14	365,87
Giugno	385,81	386,22	408,14	425,46
Luglio	331,02	354,32	343,95	400,46
Agosto	345,26	363,74	354,43	443,42
Settembre	364,96	390,98	368,08	402,72
Ottobre	398,79	410,83	385,65	427,94
Novembre	398,70	425,78	392,84	447,91
Dicembre	389,74	416,06	382,74	446,04
Gennaio	396,77	447,92	420,41	476,71

Fonte: Confindustria ed elaborazioni Federalimentare **Largo Consumo**

INDICI PONDERATI DI ALCUNE MATERIE PRIME NON FOOD AVENTI MERCATO INTERNAZIONALE: 2009-2010
(su euro correnti, 1977 = 100)

	lana	cotone	gomma	legno	cellulosa
Gennaio	95,19	146,05	332,58	471,59	123,1
Febbraio	87,12	151,36	336,89	473,28	123,32
Marzo	86,32	127,6	330,61	467,51	118,92
Aprile	97,59	130,87	337,73	457,84	117,5
Maggio	105,41	155,4	344,82	463,93	117,52
Giugno	106,28	160,21	358,12	432,9	120,37
Luglio	107,82	150,13	349,03	490,65	121,69
Agosto	111,88	160,39	358,08	484,28	131,57
Settembre	115,38	157,1	349,3	451,98	128,87
Ottobre	123,09	164,23	345,95	399,23	139,47
Novembre	125,34	179,6	352,18	389,23	145,87
Dicembre	132,48	192,55	353,54	417,29	149,34
Gennaio	136,8	209,32	374,17	426,04	152,47

Fonte: Confindustria ed elaborazioni Federalimentare **Largo Consumo**

La crescita della voce aggregata su dicembre è pari infatti al +6,9%, ed è al suo interno articolata nel +9,9% della benzina, seguito dal +7,7% dell'olio combustibile, dal +6,9% del petrolio greggio e dal +1,8% del gasolio.

Sui dodici mesi emerge nettamente, invece, l'aumento dell'olio combustibile (+89,7%), cui fanno seguito il +69,8% della benzina, il +68,4% del petrolio greggio e il +21,6% del gasolio.

È, insomma, quello relati-

vo a gennaio, un consuntivo improntato al segno "più" su tutta la linea. Come abbiamo già visto crescono i costi dell'energia, ma parimenti si collocano su nuovi livelli anche le quotazioni alimentari.

Forse è presto per parlare

di una ripresa. Ma è un segnale che dà qualche speranza anche a chi non desidera essere a tutti i costi un benpensante. E anche quei quasi cinque punti messi a segno dal non-food assumono un significato davvero interessante.